

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00105 del 22/03/2018

Proposta n. 108 del 22/03/2018

**Oggetto:**

Trasferimento fondi alla REGIONE LAZIO quale rimborso della spesa anticipata dalla Direzione Centrale Acquisti per i buoni pasto maturati dal 26 aprile 2017 al 31 ottobre 2017, di due unità di personale in comando ai sensi dell'articolo 50 del Decreto legge 189/2016, presso l'U.S.R. della Regione Lazio.

**Proponente:**

Estensore	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	S.FERMANTE	_____firma digitale_____

## IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

**Oggetto: Trasferimento fondi alla REGIONE LAZIO quale rimborso della spesa anticipata dalla Direzione Centrale Acquisti per i buoni pasto maturati dal 26 aprile 2017 al 31 ottobre 2017, di due unità di personale in comando ai sensi dell'articolo 50 del Decreto legge 189/2016, presso l'U.S.R. della Regione Lazio.**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'articolo 4 comma 4 del Decreto Legge 189 del 2016 che stabilisce "Ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 22.11.2016 concernente: "Convalida atti e conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio.";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 22 marzo 2017 concernente: "individuazione del Dott. STEFANO FERMANTE Direttore Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 quale soggetto delegato al rilascio delle autorizzazioni e dei contributi ai sensi dell'articolo 12 comma 4 del Decreto legge 189/2016 convertito in legge 229/2016";

VISTO l'art. 50 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, rubricato "Struttura del Commissario straordinario e misure per il personale impiegato in attività emergenziali" ed in particolare:

- a) il comma 1 che recita "... Il trattamento economico del personale della struttura è commisurato a quello corrisposto al personale dirigenziale e non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri nel caso in cui il trattamento economico di provenienza risulti complessivamente inferiore";

- b) Il comma 3 bis che disciplina le modalità con le quali deve essere corrisposto “il trattamento economico del personale pubblico della struttura commissariale, collocato .... In posizione di comando (....) ed in particolare alla lettera a), che le amministrazioni di provenienza provvedono, con oneri a proprio carico esclusivo, al pagamento del trattamento economico fondamentale, compresa l’indennità di amministrazione; alla lettera b), qualora l’indennità di amministrazione risulti inferiore a quella prevista per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, il commissario straordinario provvede al rimborso delle sole somme eccedenti l’importo, a tale titolo, dall’amministrazione di provenienza; alla lettera c), ogni altro emolumento accessorio è corrisposto con oneri a carico esclusivo del commissario straordinario;
- c) il comma 3 *quinques*, che recita “Alle spese per il funzionamento della struttura commissariale si provvede con le risorse sulla contabilità speciale prevista dall’articolo 4 comma 3;
- d) il comma 7 lettera s) che recita “al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 lettera a), direttamente impegnato nelle attività di cui all'articolo 1, può essere riconosciuta la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario nel limite massimo di 75 ore mensili effettivamente svolte, oltre a quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, e comunque nel rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro di cui al decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, dal 1° ottobre 2016 e fino al 31 dicembre 2016 nonché 40 ore mensili, oltre a quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2018”

VISTO il comma 2 del sopracitato articolo che prevede che, con appositi provvedimenti emessi ai sensi dell’articolo 2 comma 2 del medesimo decreto, venga determinata la ripartizione del personale destinato ad operare presso gli Uffici speciali per la ricostruzione e presso la struttura commissariale centrale;

VISTO l’avviso del 7 dicembre 2016, con cui è stata indetta una procedura per la selezione di n. 40 unità di personale appartenente alle amministrazioni pubbliche, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo, n. 165, da impiegare per lo svolgimento delle attività di competenza della struttura commissariale, mediante comando, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dagli ordinamenti delle rispettive amministrazioni di appartenenza, inquadrato nelle categorie A e B come definite dal CCNL Presidenza del Consiglio oppure nelle Aree Seconda e Terza come definite dal CCNL Comparto Ministeri ovvero equivalenti in caso di appartenenza ad altro comparto, con profili tecnico o con profilo amministrativo e/o contabile;

Vista la determinazione n. 1 del 16 marzo 2017, con cui il Commissario straordinario del Governo, nell’approvare le graduatorie elaborate dalla Commissione di valutazione all’esito della procedura di selezione delle manifestazioni di interesse e di disponibilità di cui all’avviso del 7 dicembre 2016 ha provveduto ad individuare le unità di personale da assegnare alla Struttura Commissariale centrale, nonché a ciascuno degli Uffici speciali per la ricostruzione;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 22 del 4 maggio 2017, recante “Seconde linee direttive per la ripartizione e l’assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli Uffici Speciali per la Ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti Parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO l’articolo 1 comma 1 lettera a) dell’ordinanza commissariale n. 22 che dispone che delle cento unità di cui all’articolo 50 comma 3 del D.lgs. 189/2016, undici unità vengano assegnate all’Ufficio speciale Ricostruzione Lazio;

TENUTO CONTO che:

il decreto legge 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 135 del 2012, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 488/1999 o mediante gli altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di Committenza regionale;

il Commissario straordinario del governo per la ricostruzione sisma 2016 non ha potuto attivare la gara per l'acquisto dei buoni pasto da erogare ai dipendenti assegnati agli Uffici speciali ai sensi dell'articolo 50 del Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, perché la Convenzione Consip relativa al lotto 3-Lazio è esaurita il 18/12/2017;

PRESO ATTO CHE:

ai sensi del comma 1 dell'articolo 50 del Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 *"(...) al personale della struttura è riconosciuto il trattamento economico accessorio corrisposto al personale dirigenziale e non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri (...)"*;

il comma 8 del sopracitato articolo specifica che *"All'attuazione del presente articolo si provvede, ai sensi dell'articolo 52, nei limiti di spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2016 e 15 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2017 e 2018 (...)"*;

con nota n. 569303 del 10 novembre 2017 l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio richiedeva al Commissario straordinario per la ricostruzione sisma 2016 le somme necessarie per provvedere alla liquidazione delle competenze spettanti ai dipendenti assegnati all'USR Lazio ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 22;

nella richiesta di cui al punto precedente si richiedeva la somministrazione dei fondi a copertura anche dei buoni pasto maturati delle sei unità assegnate all'Ufficio speciale Ricostruzione della Regione Lazio per i quali per espressa previsione dell'articolo 50 del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189

per la quantificazione del fabbisogno finanziario è opportuno richiamare con riferimento al numero dei buoni pasto maturati al 31 dicembre 2017 quanto previsto dall'articolo 97 comma del CCNL 2002-2005 del comparto PCM e dall'articolo 6 del CCNL 2004-2005 del comparto PCM che fissano il limite di € 7,00 per singolo buono pasto;

con decreto **n. 31 del 21 novembre 2017** il Commissario Straordinario per la ricostruzione dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Marche e Lazio e Umbria ha disposto il trasferimento dei fondi al USR Regione Lazio per il trattamento economico del personale assegnato dalla struttura commissariale (accertamento n. 2017010) per complessivi € 138.571,32 di cui € 7.504,00 a copertura del fabbisogno previsto per i buoni pasto da riconoscere al personale assegnato ai sensi dell'articolo 50 del Decreto legge 17 ottobre n. 189;

CONSIDERATO CHE:

per quattro delle sei unità assegnate, sono stati predisposti dall'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio i provvedimenti di trasferimento risorse, dirette ad assicurare la copertura finanziaria delle somme da corrispondere al personale, comprensive del valore dei buoni pasti maturati a favore dei dipendenti direttamente alle Amministrazioni di appartenenza;

nell'impossibilità di procedere a rimborso dei buoni per due unità provenienti dal MIBACT con nota registrata al n. 42473 del 25 gennaio 2018 indirizzata alla **Direzione Centrale acquisti della Regione Lazio** è stata richiesta la somministrazione di n. 265 buoni pasto del valore nominale di 7 euro, per la copertura del numero dei buoni maturato rispettivamente dai due dipendenti nel periodo 26 aprile 2017 31 dicembre

2017 nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 97 comma del CCNL 2002-2005 del comparto PCM e dall'articolo 6 del CCNL 2004-2005 del comparto PCM;

in data 20 gennaio 2018 il Direttore della Centrale acquisti autorizzava la somministrazione all'Ufficio speciale della Regione Lazio dei buoni pasti richiesti con la sopracitata nota;

con nota n. 127533 del 7 marzo 2017 il dirigente dell'Area Coordinamento Emergenza e ricostruzione e raccordo con gli uffici regionale dell'Ufficio speciale Ricostruzione della Regione Lazio delegava i dipendenti al ritiro dei buoni pasto presso l'ufficio regionale competente;

con riferimento alla Regione Lazio al momento della redazione del presente provvedimento è in corso di validità la convenzione consip autorizzata con determinazione della centrale acquisti per la *"fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni cartacei (settima edizione) lotto 3 ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, dell'articolo 58 Legge 23 dicembre 2000, n. 388, stipulata con Qui! Group S.p.a."*, che prevede uno sconto pari al 18,70% all'ente erogante e pertanto con un valore di acquisto per singolo buono di € 5,69 euro;

RITENUTO quindi di procedere all'erogazione in favore della **Regione Lazio** codice fiscale n. 80143490581 dell'importo di **€ 1.507,85 (millecinquecentosetteuro/85)**, della somme corrispondenti al valore di acquisto di € 5,69 di un numero totale di 265 buoni pasto consegnati all'Ufficio speciale ricostruzione dalla Direzione centrali acquisti per provvedere all'erogazione degli stessi ai due dipendenti assegnati in posizione di comando ai sensi dell'articolo 50 del Decreto legge 189/2016 dal Commissario straordinario di governo per la ricostruzione 2016;

PRESO ATTO che l'ammontare della spesa trova copertura ai sensi dell'articolo 50 comma 3-quinques del Decreto Legge 189/2016 con le risorse sulla contabilità speciale prevista dall'articolo 4 comma 3 trasferite sulla contabilità speciale del Vice commissario della Regione Lazio (articolo 4 comma 4 del Decreto Legge 189/2016) con decreto **n. 31 del 21 novembre 2011 il Commissario Straordinario (sub impegno 2017010-1 e n. 2017010-2)**;

#### DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di provvedere alla liquidazione dell'importo di **€ 1.507,85 (millecinquecentosetteuro/85)**, in favore del **Regione Lazio** ,- codice fiscale 80143490581- quale rimborso del valore di acquisto di n. 265 buoni pasto consegnati all'USR Regione Lazio dalla Direzione della Centrale acquisti per provvedere all'erogazione degli stessi ai due dipendenti assegnati in posizione di comando ai sensi dell'articolo 50 del Decreto legge 189/2016 dal Commissario straordinario di governo per la ricostruzione 2016;
- 2) Di accreditare l'importo di cui al punto 1 sul conto di Tesoreria Unica **n. 0031183** intestata alla **Regione Lazio codice fiscale n. 80143490581**-, attraverso l'emissione dell'ordinativo di spesa sull'applicativo Ge.O.Co.S ;
- 3) Di prendere atto che la somma trova copertura con le risorse stanziare sulla contabilità speciale prevista dall'articolo 4 comma 3 del decreto legislativo 189/2016 e trasferite **con decreto n. 31 del 21 novembre 2011 il Commissario Straordinario** sulla contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge 189/2016 **(sub impegno 2017010-1 e n. 2017010-2)**;

Il Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio  
F.to Stefano FERMANTE

Copia